



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. 130000005869/D

N. rev. 1.2

StoJet PIH 200 Komp. B

Data di revisione 25.03.2025

Data di stampa 08.05.2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoJet PIH 200 Komp. B

Identificatore Unico Di Formula (UFI) HJ22-X0R1-500Y-GQY0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Resina per iniezione

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati

Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
Telefax: 044 851 53 00
www.stoag.ch

Indirizzo email della persona responsabile del SDS
Switzerland

Sto SE & Co. KGaA
Dipartimento TIQ Qualitätssicherung
p.hammerschmitt@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Switzerland

Nostro Ufficio é aperto dalle
7.30 - 12.00 / 13.00 - 16.30
Tel. 0041 - 44 - 851 - 54 44
Al di fuori dell Tempo die apertura
Tel. 0044 - 1235 - 239 - 670
Tox Info Suisse
Tel. 0041-44-251-51-51
Selezione abbreviata: 145 (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4

H332: Nocivo se inalato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità, Categoria 2	H351: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

H332 Nocivo se inalato.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

: **Prevenzione:**

P260 Non respirare i vapori.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Eliminazione:

P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Diisopropilnaftalene isomeri
 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Diisopropilnaftalene isomeri	38640-62-9 254-052-6	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 1;	≥ 50 - < 70

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

	01-2119565150-48-XXXX	H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8 202-966-0 615-005-00-9 01-2119457014-47-XXXX	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 limiti di concentrazione specifici Eye Irrit. 2 ≥ 5 % STOT SE 3 ≥ 5 % Skin Irrit. 2 ≥ 5 % Resp. Sens. 1 ≥ 0,1 %	≥ 20 - < 30
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1 227-534-9 615-005-00-9 01-2119480143-45-XXXX	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 limiti di concentrazione specifici Eye Irrit. 2 ≥ 5 % STOT SE 3 ≥ 5 % Skin Irrit. 2 ≥ 5 % Resp. Sens. 1 ≥ 0,1 %	≥ 10 - < 20
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	9016-87-9	Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Carc. 2; H351 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317	≥ 10 - < 20
difenilmetan-4,4'-diisocianato	2536-05-2 219-799-4 615-005-00-9	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	≥ 1 - < 5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

	01-2119927323-43-XXXX	Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 limiti di concentrazione specifici Eye Irrit. 2 ≥ 5 % STOT SE 3 ≥ 5 % Skin Irrit. 2 ≥ 5 % Resp. Sens. 1 ≥ 0,1 %	
--	-----------------------	--	--

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Nelle immediate vicinanze deve esserci un flacone contenente una soluzione di lavaggio oculare.
Ingestione	Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Il contatto con occhi e pelle causa irritazione. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione della stessa e/o dermatiti e fenomeni di sensibilizzazione in persone predisposte.
---------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
-------------	--

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
----------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante
--------------------------------	--------------------------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

Ulteriori suggerimenti	Non disperdere l'acqua di estinzione in canalizzazioni, nel terreno o nei corsi d'acqua e la terracontaminata devono essere smaltite in conformità alle disposizioni locali.
------------------------	--

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare vapore/aerosol.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Quindi raccogliere nei recipienti per rifiuti, senza chiuderli (generazione di CO₂)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Agenti pulenti idonei
Acqua
Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare vapori o aerosol.
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.
Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attutela e alla sicurezza sul lavoro.
Non riutilizzare contenitori vuoti.

Misure di igiene

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassa ad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Conservare nel contenitore originale.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Tenere in un luogo asciutto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti, ammine, alcoli ed acqua.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo)	Parametri di controllo	Base
------------	--------	-----------------------	------------------------	------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

		di esposizione)		
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	TWA	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
		STEL	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory), Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	TWA	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory)			
		STEL	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory)			
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	9016-87-9	TWA	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
		STEL	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory), Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
difenilmetan-4,4'-diisocianato	2536-05-2	TWA	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

	provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory)			
		STEL	0,02 mg/m ³ (NCO)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., Health and Safety Executive (Occupational Medicine and Hygiene Laboratory)			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	4,4'-diamminodifenilmeta no: 10 µg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		4,4'-diamminodifenilmeta no: 5 nmol/mmol creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Spessore del guanto : 0,11 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : < 30 min

Materiale : Gomma nitrilica

Spessore del guanto : 0,4 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : > 480 min

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Osservazioni : Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 740 Dermatril® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. I guanti bagnati devono essere smaltiti immediatamente.

Per il contatto prolungato fino a max. 8 ore si possono utilizzare guanti realizzati nei seguenti materiali:

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. Al termine del turno di lavoro, smaltire i guanti bagnati!

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare anche sottoganti in cotone! Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili
Se vi è rischio di spruzzi, indossate:
Grembiule e stivali resistenti ai solventi

Protezione respiratoria : Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Tipo di filtro suggerito:
Filtro combinato A/P2, in alternativa dispositivo di protezione vie aeree autonomo.
Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.
Per il salvataggio, e per lavori di manutenzione in serbatoi, usare un apparato respiratore autonomo.

Accorgimenti di protezione : Le indicazioni relative all'equipaggiamento di sicurezza personale valgono per l'impiego sia di entrambi i singoli componenti, sia della miscela pronta per l'uso.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: marrone
Odore	: caratteristico/a
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	: > 100 °C

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

pH : 8 - 10 (23 °C)
Concentrazione: 1 %
idrolizza

Viscosità
Viscosità, dinamica : ca. 15 mPa.s (23 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : non miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : Nessun dato disponibile

Densità : ca. 1,07 g/cm³ (23 °C)

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non applicabile

Autoignizione : non auto-infiammabile

Velocità di evaporazione : non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose

Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche.
Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.
Con acqua (umidità) sviluppo CO₂: in contenitori chiusi è possibile lo sviluppo di pressione (pericolo di esplosione!).

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.
Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Acidi e basi
Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:

Isocianati

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta: 3,19 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto): 0,1 - 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto): 0,1 - 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Tossicità acuta per inalazione Nocivo se inalato.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto): 0,1 - 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Provoca irritazione cutanea.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Provoca irritazione cutanea.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Provoca irritazione cutanea.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Provoca irritazione cutanea.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Provoca grave irritazione oculare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Provoca grave irritazione oculare.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Provoca grave irritazione oculare.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Provoca grave irritazione oculare.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Sospettato di provocare il cancro.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Sospettato di provocare il cancro.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Sospettato di provocare il cancro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Sospettato di provocare il cancro.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Via di esposizione

Inalazione

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Via di esposizione

Inalazione

Organi bersaglio

Vie respiratorie

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Via di esposizione

Inalazione

Organi bersaglio

Vie respiratorie

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Via di esposizione

Inalazione

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Via di esposizione

Inalazione

Valutazione

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Via di esposizione

Inalazione

Organi bersaglio

Vie respiratorie

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile:

Via di esposizione

Inalazione

Organi bersaglio

Vie respiratorie

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi:

Via di esposizione

Inalazione

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

ripetuta.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Via di esposizione

Valutazione

Inalazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti:

Diisopropilnaftalene isomeri:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni

: Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci

Nessun dato disponibile

Componenti:

Diisopropilnaftalene isomeri:

Tossicità per i pesci

CL50 (Oryzias latipes (pesce del riso o medaka)): 2,44 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

NOEC: 0,013 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)

1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

Diisopropilnaftalene isomeri:

Biodegradabilità Non immediatamente biodegradabile.

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Biodegradabilità degradabile non rapidamente
Biodegradazione: 0 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 302 per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

Diisopropilnaftalene isomeri:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: > 4,5

difenilmetan-4,4'-diisocianato:

Bioaccumulazione Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Tempo di esposizione: 28 d
Concentrazione: 0,00008 mg/l
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 200
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
L'accumulazione negli organismi acquatici è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari Non utilizzare in prossimità di corsi e sorgenti d'acqua. Il prodotto ed i suoi residui non devono venire a contatto con le acque, con il terreno né penetrare nel sistema di canalizzazione.

Acqua potabile a rischio già in caso di penetrazione di modesti quantitativi nel sottosuolo.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Con applicazione consigliata è possibile selezionare il codice OTRif sulla base delle Liste per il traffico di rifiuti (LTR) Smaltire i resti di prodotto non induriti con il codice OTRif consigliato.
Contenitori contaminati	Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato. Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
Codice OTRif per prodotto non utilizzato	08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (*) Rifiuti speciali ai sensi dell'ordinanza del DATEC sulle Liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	3082
ADR	3082
RID	3082
IMDG	3082
IATA	3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diisopropil naftalina)
ADR	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diisopropil naftalina)
RID	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diisopropil naftalina)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diisopropyl naphthalene)
IATA	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

(Diisopropyl naphthalene)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	9
ADR	9
RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	M6
N. di identificazione del pericolo	90
Etichette	9

ADR

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	M6
N. di identificazione del pericolo	90
Etichette	9
Codice di restrizione in galleria	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	M6
N. di identificazione del pericolo	90
Etichette	9

IMDG

Packaging group	III
Labels	9
EmS number	F-A, S-F

IATA

Packaging group	III
Labels	9

14.5 Pericoli per l'ambiente

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni

Non applicabile

Ulteriori suggerimenti

ADR

ADR: trasporto fino a 5 litro per confezione interna come quantitativo limitato a norma ADR 3.4.

IMDG

ADR: trasporto fino a 5 litro per confezione interna come quantitativo limitato a norma ADR 3.4.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV)

assenza di tasse COV

Ordinanza PIC, OPICChim (814.82)

Non applicabile

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, SR 814.81)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Ulteriori avvertenze

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

Altre legislazioni

Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate con questa sostanza/preparato, se in base a una valutazione dei rischi nel contesto con le attività e le misure di protezione interessate da parte di uno specialista, si stabilisce che l'esposizione non può determinare danni per

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

la madre e il bambino.

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5, SR 822.115): i giovani lavoratori fino al 18° anno di età compiuto non possono essere occupati con questa sostanza/preparato, se l'ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di stato dell'economia (SECO) non hanno accordato eccezioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H332	: Nocivo se inalato.
H334	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H351	: Sospettato di provocare il cancro.
H373	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Carc.	: Cancerogenicità
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Resp. Sens.	: Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoJet PIH 200 Komp. B

Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Abteilung TIQ
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
p.hammerschmitt@sto.com

Codice prodotto
CH / IT

PROD2341